****

ARCIDIOCESI DI SALERNO CAMPAGNA ACERNO

**CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO**

 Verbale 02/2023

Il giorno 19 giugno 2023 alle ore 20.15 presso il Seminario Metropolitano Giovanni Paolo II in Pontecagnano Faiano si è ufficialmente riunito il Consiglio Pastorale Diocesano dell’Arcidiocesi di Salerno Campagna Acerno. L’ arcivescovo ha aperto la riunione con un momento di preghiera e ricordando le parole centrali del Cammino sinodale: “Comunione, partecipazione e missione”, in ogni comunità deve esserci una comunione attiva, cioè una partecipazione tra clero e fedeli, cita anche le parole del Santo Padre: attenzione al formalismo, all’intellettualismo e all’immobilismo. Rosario Palo (referente diocesano per il Cammino sinodale) introduce la nuova parte del cammino che è costituita dalle 5 costellazioni, un’ulteriore opera di discernimento per la Chiesa. Biagio Glielmi (membro CPaD) ha meglio spiegato il significato di costellazioni, intese come macro- temi entro i quali il cammino deve proseguire, ha raccontato dell’esperienza fatta a Roma il 25 e 26 maggio 2023 in cui si sono incontrati i referenti per il cammino sinodale di tutta Italia. Nell’incontro di Roma i referenti diocesani hanno lavorato in 36 tavoli di lavoro, per individuare i temi principali, emersi dalle sintesi diocesane (anno 2021-2022) e dai “Cantieri di Betania” (2022-2023), che sono stati racchiusi sotto **cinque “costellazioni tematiche”**: «1. La missione secondo lo stile di prossimità; 2. I linguaggi, la cultura, la proposta cristiana; 3. La formazione alla fede e alla vita; 4. La corresponsabilità; 5. Le strutture». Francesca Artemisio (referente diocesana per il Cammino sinodale) avendo analizzato le sintesi foraniali, sottolinea come manchi la formazione degli operatori pastorali, come i lontani vengono sempre più tenuti in disparte nelle parrocchie.

Seguono gli interventi di altri membri del CPaD: Claudia Macellaro ritiene che sia importante una rivoluzione spirituale, partendo dalle famiglie, i sacerdoti devono stare tra la gente, in quanto il Sinodo non è di pochi eletti. Se per Don Alfonso Gentile fondamentale è avvicinare le foranie per don Antonio Sorrentino un altro passo da fare è una rivoluzione in campo pastorale. Maria Rosaria Pilla (Segretaria CDAL) oggi si deve parlare di corresponsabilità, le parrocchie sono di tutti i fedeli; perciò, esse devono diventare dei centri di attività e a proposito dell’apertura delle comunità Aniello Landi, anche egli membro del CPaD presenta il lavoro della sua commissione che sta volgendo lo sguardo ad extra, ascoltando altre esperienze. Alcuni referenti sinodali parrocchiali sono intervenuti per portare testimonianza, tra questi Antonio Migliorino che ha evidenziato l’esigenza di passare dalla teoria alla pratica nelle comunità. Adriana Maggio richiede di rivedere il ruolo del parroco mentre Maurizio Ulino nota che si sta camminando, ma ancora in maniera ristretta. Gaetano Merola interviene riguardo al rinnovarsi che ogni comunità deve vivere: rinnovare il linguaggio e la catechesi. Don Roberto Piemonte termina la riunione aggiungendo che “Il Cammino sinodale è ciò che dobbiamo fare e non un’altra cosa da fare” e propone un ritiro e momento di fraternità per i mesi successivi.

|  |  |
| --- | --- |
| PRESENTI | ASSENTI |
| Don Alfonso GentileDon Antonio RomanoDon Roberto PiemonteMaria Rosaria PillaRosario PaloFrancesca ArtemisioSuor Teresa MelePina CarrieroGiuliana FacendaAlessandra GrimaldiAlessandro Pio MemoliAniello LandiMaria Caterina LongoMaria Rosaria IannuzzelliAntonia Maria Teresa LupoDon angelo BarraDon Antonio SorrentinoDon Generoso BaccoDon Cristoforo MitriaDon Franco GuidaDon Alfonso Basile | Don Alfonso RaimoDon Franco DE CrescenzoMaria Vittoria LanzaraDon Michele Di MartinoBernadetta RussoGilda LecceMaria Rosaria MasulloMonica IncognitoRoberto SibiliaAda LambertiRosario De PianoDon Giovanni Mascia |

 La segretaria

 *Alessandra Grimaldi*